



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) - Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 - Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585
Tel. 06121126000 - Sito: www.istadivittorio.gov.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it - PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it
CAT-AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T - CAT serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q Tel: 06121126805



Documento del Consiglio di Classe

(art.17, comma 1, del d.lgs. 62/2017-O.M. 65/2022)

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1 SCUOLA E CONTESTO.....	3
1.2 LE SCELTE STRATEGICHE	4
1.3 L'OFFERTA FORMATIVA	6
1.4 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	6
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
2.1 LA CLASSE.....	9
2.2 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	12
2.3 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	15
2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA E PREVIGENTI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	17
2.7 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI.....	23
3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	32
3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	32
3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	37
3.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	39
Allegato 1	43
Allegato 2	60
Allegato 3	61

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 SCUOLA E CONTESTO

L'I.S.I.S. "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli (cod. mecc. RMIS05900G) è un Istituto Statale d'Istruzione Superiore formato dall'unificazione di due istituti di istruzione secondaria di 2° grado, a causa dalle azioni di dimensionamento della rete scolastica condotte dal Ministero negli ultimi anni. Gli Istituti riuniti nell'ISIS sono un Istituto Tecnico (con due corsi di studio differenti, cod. mecc. RMTD05901T) situato in via Y. De Begnac 6, ed un Istituto Professionale (cod. mecc. RMRH05901Q) situato in Via Federici snc, entrambi a Ladispoli. Inoltre, nella sede dell'Istituto Tecnico è presente la sede del C.P.I.A. - Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti (cod.mecc. RMCT72200N).

Il livello socio-economico di provenienza degli studenti è caratterizzato dalla coesistenza di più vocazioni: da quella rurale a quella turistica, da quella artigianale a quella industriale. Dal punto di vista demografico, nella città sono presenti numerose etnie; i flussi migratori, nell'ultimo ventennio, hanno subito costante evoluzione sia per provenienza che per comportamento.

Il fenomeno del pendolarismo è, comunque, ancora consistente. Per coloro che provengono da Roma o da Civitavecchia, è possibile raggiungere il Comune di Ladispoli in treno (la stazione è in posizione centrale a pochi minuti da entrambe le sedi dell'Istituto), in autobus (le fermate sono altrettanto centrali e vicine alle sedi dell'Istituto), o in automobile, tramite la Via Aurelia o l'autostrada Roma-Civitavecchia. I collegamenti con la vicina Cerveteri e le altre località lungo la via Aurelia sono garantiti dal servizio degli autobus di linea. Disagi consistenti incontrano gli studenti provenienti dall'entroterra: Bracciano, Manziana, Oriolo, Anguillara, comuni scarsamente collegati con le sedi dell'Istituto.

L'Istituto è inserito in un'area il cui contesto economico è a vocazione prevalentemente agricola, ma anche turistica e commerciale; al suo interno sono presenti aziende di piccole dimensioni che operano prevalentemente nel settore terziario, area tecnologica e dei servizi. La realtà produttiva, viste le attuali condizioni politico-economiche, risulta oggi piuttosto debole. Alto è il tasso di disoccupazione, elemento che condiziona il tessuto sociale. Scarsa è la mobilità, orizzontale e verticale. Per i complessi motivi sopra descritti, la disomogeneità economica e sociale determina una certa difficoltà a diffondere stimoli culturali e a coinvolgere i giovani utenti nelle nuove proposte formative.

Tale quadro di riferimento fa sì che le condizioni dei nostri utenti si presentino differenziate dal punto di vista socio-economico e culturale, ed è quindi fondamentale agire con politiche scolastiche volte all'inclusione ed alla promozione sociale, attraverso la diversificazione dell'offerta formativa.

Il territorio presenta una vocazione turistica. La cittadina di Ladispoli bagnata dall'alto Tirreno è ricca di strutture turistiche, stabilimenti balneari, punti di ristorazione, impianti ricettivi, complessi alberghieri e ristoranti. Il contesto socio-economico di riferimento dell'istituzione scolastica si allarga fino alla periferia nord di Roma ed include molti paesi situati nell'hinterland. Particolarmente sviluppata l'attività agricola e il settore terziario. Punto focale è rappresentato dal pendolarismo con la città metropolitana di Roma che consente un forte scambio ed una totale interazione con il mondo economico e produttivo che gravita intorno alla capitale. In continua evoluzione è l'aspetto pluriculturale del territorio per la presenza di una vasta comunità rumena, bene inserita ed integrata nel contesto socio-economico e per l'espansione di cittadini di nazionalità diverse e di paesi terzi. La notevole distribuzione nel territorio di punti di valenza turistica rappresenta un'opportunità per promuovere l'inclusione, per intraprendere la lotta alla dispersione scolastica, per favorire l'orientamento, per implementare la programmazione dell'offerta formativa. L'Istituto si confronta e collabora con numerosi soggetti esterni, riuscendo a cogliere stimoli che si concretizzano nella realizzazione di iniziative e progetti integrativi del curriculum, coerenti con l'indirizzo frequentato dagli studenti. Il territorio rappresenta una zona satellite della grande città metropolitana. Poche le risorse e le competenze presenti nella comunità per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. Non si è

svilupata la cultura di rete con le scuole del territorio ed è molto scarsa l'attività di scambio e di comunicazione con gli altri istituti scolastici. La struttura degli edifici è di notevole qualità. L'istituto per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera è di recentissima costruzione. Particolarmente innovativo lo stile della struttura esterna e l'architettura degli interni. La scuola è dotata di laboratori di cucina, pasticceria e di sala/bar all'avanguardia. Il sistema anti-incendio ed il meccanismo anti-intrusione sono particolarmente efficienti. L'istituto è improntato sul risparmio energetico e sulla sostenibilità delle risorse in quanto è alimentato in gran parte con energie alternative prodotte da pannelli fotovoltaici. Sono state adottate misure per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche in ambedue gli edifici. Le due sedi sono facilmente raggiungibili.

1.2 LE SCELTE STRATEGICHE

- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA:**

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

- **PIANO DI MIGLIORAMENTO:**

1. **RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI SCOLASTICI NEL PRIMO BIENNIO DEGLI INDIRIZZI ENOGASTRONOMIA E CATERING:** L'attività concerne la realizzazione di uno sportello di consulenza didattica che costituisce un servizio di supporto in orario pomeridiano rivolto ad alunni con specifiche carenze disciplinari.
2. **ESITI DEGLI STUDENTI:** risultati a distanza, considerare la quota di ex studenti occupati dopo 1- 2-3 o 5 anni dal diploma, verificare la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il percorso universitario intrapreso o il settore lavorativo impiegato.

Per il miglioramento dei risultati a distanza si potenzieranno le attività di alternanza scuola/lavoro per favorire l'inserimento in un mondo del lavoro dinamico e competitivo.

- **AREE D'INNOVAZIONE:**

1. **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA:** Il modello organizzativo adottato riguarda l'articolazione dell'orario scolastico con unità oraria di lezione di 50 minuti e copertura degli spazi orari residui con attività di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero e consolidamento delle competenze e delle conoscenze disciplinari fondamentali di base. Vengono anche svolte copresenze su presentazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, articolati per classi parallele. La modalità oraria adottata per la durata delle lezioni è risultata efficace per l'organizzazione della scuola.
2. **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO:** Per quanto riguarda le pratiche didattiche innovative, il punto focale è rappresentato dall'utilizzo di una metodologia di learning by doing e dell'imparare ad imparare. Viene promossa una didattica attiva, laboratoriale e collaborativa. Attraverso il role-play, "gioco di ruolo", gli studenti sono messi al centro del loro percorso educativo. Vengono implementati il cooperative learning e il lavoro di gruppo. Punto di eccellenza è l'utilizzo di tecniche funzionali ad una didattica efficace, flessibile e, soprattutto, non frontale: lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, metodo induttivo, problem solving, uso del web, flipped classroom.
3. **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE:** La scuola promuove iniziative a favore della legalità: convegni, conferenze, dibattiti, incontri, corsi di formazione e informazione, workshop, esperienze laboratoriali sulla legalità che vedono la partecipazione di molti studenti della scuola per favorire una riflessione attenta sulla prevenzione e contrasto al bullismo e sul rispetto delle regole di convivenza democratica, non come materia ma come attività trasversale. Si aderisce a reti, protocolli d'intesa, accordi di programma, partnership, collaborazioni, convenzioni con associazioni, enti pubblici e privati, amministrazioni, aziende, società, strutture, organizzazioni no profit, professionisti ed esperti esterni.

1.3 L'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO – ISTRUZIONE PER ADULTI

Il corso è strutturato in modo da rendere possibile a tutti, adulti, giovani dai 18 anni in su, italiani e stranieri, di riprendere gli studi interrotti, mediante un'opportunità di formazione specificamente studiata per la propria riqualificazione. Le caratteristiche fondamentali del percorso sono: riconoscimento delle esperienze formative e lavorative pregresse, orario ridotto rispetto ai corsi diurni, personalizzazione del percorso, svolgimento delle lezioni dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano/serale dalle ore 16,50 alle ore 21,00. Il corso ha la durata da 2 a 3 anni a seconda dei piani di studio individualizzati. Sono valutate le esperienze di lavoro e tutti i percorsi scolastici precedenti. Il corso fornisce un'occasione per riprendere percorsi di studio abbandonati o per intraprenderne di nuovi. È frequentato da persone che già prestano la loro opera nell'ambito dell'edilizia e desiderano assumere una posizione lavorativa e sociale più conforme alle loro capacità. Questo corso rappresenta una grande opportunità per le persone che in passato non sono riuscite ad acquisire una preparazione culturale e professionale. I docenti pertanto, consci di questa realtà, formulano strategie e metodologie didattiche personalizzate che facilitino l'apprendimento, stimolino l'interesse e coinvolgano attivamente gli studenti nello svolgimento delle lezioni. Gli alunni del corso serale hanno maturato un proprio bagaglio personale di esperienze e di modi di essere, quindi nelle lezioni si cercherà di risolvere il problema della continuità tra preparazione scolastica e qualificazione personale. Questa iniziativa consente agli studenti il riconoscimento delle competenze per il rientro nell'istruzione superiore e di agevolare il raggiungimento del diploma di istituto superiore per gli studenti lavoratori o per coloro che abbiano difficoltà a frequentare la scuola in orario antimeridiano. Questo corso ha, inoltre, l'obiettivo di abbassare l'elevato grado di dispersione scolastica esistente nel nostro paese, consentendo il funzionamento di percorsi per l'acquisizione di diplomi di istruzione superiore attraverso il riconoscimento di crediti informali e non formali. L'Istituto Di Vittorio dal mese di settembre 2018, con l'apertura del corso, è entrato nella rete dei C.P.I.A. e degli Istituti di secondo periodo - secondo livello del Lazio. Il corso è gratuito, si svolge per classi di livello, tali livelli vengono erogati per unità di apprendimento attraverso il sistema di riconoscimento dei crediti e la redazione del patto formativo individuale per far sì che lo studente diventi soggetto attivo del proprio processo di apprendimento. Il consiglio di classe struttura i patti formativi degli studenti e la certificazione dei crediti.

1.4 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Competenze chiave europee

<p>Competenza alfabetica funzionale: Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e relazionarsi.</p>	<p>Competenza multilinguistica: Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria: Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; Capacità di usare modelli matematici di pensiero, logico e spaziale e di presentazione, formule, modelli, costrutti, grafici, carte; Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle</p>	<p>Competenza digitale Alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cybersicurezza - e la risoluzione di problemi.</p>

metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.	
Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (capacità metacognitive e meta-emozionali): Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.	Competenze in materia di cittadinanza: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenze imprenditoriali – Entrepreneurship: Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri Creatività, pensiero critico risoluzione di problemi, iniziativa, perseveranza; Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.	Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Comprensione rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; Comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.

Ambito cognitivo trasversale

Competenze:

Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei vari contesti culturali e attivo di fronte ai problemi	Uso delle conoscenze e delle informazioni scientifico-matematiche per risolvere problemi anche nel contesto quotidiano, e delle nuove tecnologie in maniera interattiva.
Uso corretto ed appropriato dei linguaggi nelle varie situazioni comunicative.	Padronanza della lingua italiana e dei vari linguaggi comunicativi.
Essere consapevoli delle proprie capacità e attitudini per poter gestire il proprio percorso.	Essere cittadini responsabili e così poter partecipare attivamente alla vita sociale in tutti i contesti.

Abilità:

Saper decodificare e ricodificare testi con stile comunicativo appropriato alle specifiche situazioni.	Saper pianificare sequenze di lavoro
Saper selezionare e gestire informazioni.	Saper costruire modelli
Saper problematizzare e contestualizzare	Saper progettare e gestire consapevolmente un proprio

	percorso
--	----------

Conoscenze:

Conoscenza delle lingue e dei linguaggi specifici.	Conoscenza delle diversità culturali
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza dei principi fondanti la Costituzione.
Conoscenza articolata delle strutture fondanti le singole discipline.	

QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO – COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO- ISTRUZIONE PER ADULTI

Discipline/Monte orario Settimanale	II PERIODO	III PERIODO
Lingua e letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Lingua Inglese	2	2
Matematica	3	3
Religione cattolica o attività alternativa	1	1
Progettazione, Costruzioni e Impianti	5(2)	4(2)
Gestione del Cantiere e Sicurezza Ambiente di Lavoro	2(1)	2(1)
Geopedologia, Economia ed Estimo	3(1)	3(1)
Topografia	3(2)	3(2)
Totale ore settimanali	24	23

tra parentesi sono indicate le ore di lezione effettuate con il supporto del laboratorio in presenza del docente tecnico-pratico (I.T.P)

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 LA CLASSE

La classe è composta da 6 alunni, 5 maschi e 1 femmina, risultato delle riduzioni operate nel corso di questi due anni e dell'integrazione di tre nuovi iscritti nell'anno scolastico 2021/22. Le verifiche di ingresso, l'intervista somministrata ad ogni singolo studente, la stesura del Patto Formativo (P.F.I.) nel quale si procede al riconoscimento dei crediti, formali, informali e non formali, riconosciuti ad ogni studente adulto come previsto dalla normativa vigente sull'istruzione per gli adulti (D.P.R. 263/2012), hanno evidenziato un livello di conoscenze diversificato.

A causa della diversa storia scolastica di ogni studente lavoratore, per alcuni di essi, in un primo periodo, è stata rilevata una profonda lontananza dai contenuti didattici delle varie discipline, ma le esperienze di vita ed i diversi percorsi lavorativi, nonché un approccio continuo con lo studio, hanno permesso il recupero di quelle competenze pregresse e quelle abilità di procedure di studio da tempo abbandonate, rendendo possibile il raggiungimento di risultati adeguati; riguardo ad altri invece, provenienti da un percorso di studi analogo a quello intrapreso, le conoscenze e le competenze ne sono uscite rafforzate e consolidate, consentendo il raggiungimento di buoni risultati.

La partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo è risultata positiva, soddisfacente e costruttiva per un gruppo di studenti, per altri invece la partecipazione è stata saltuaria; tuttavia, la classe ha maturato, nel complesso, un sistema di contenuti e di valori coerenti con le finalità educative dell'indirizzo tecnico e ha mostrato una crescita sotto il profilo umano e culturale. L'attività didattica si è svolta sempre in un clima di serenità e collaborazione sia col corpo docente che tra gli allievi.

Per quanto riguarda l'impegno nello studio, finalizzato a migliorare i livelli di partenza e a costruire un metodo di lavoro autonomo e responsabile, la classe ha dimostrato di aver conseguito, nel complesso, tale obiettivo, ognuno secondo il suo maggior o minor grado di interesse e motivazione, ma tutti gradualmente hanno potenziato e valorizzato le loro attitudini e inclinazioni, sia pure nella differenza di aspettative e risultati.

Rispetto agli obiettivi disciplinari è possibile individuare, all'interno della classe, livelli di conoscenze e competenze diversificati. Un gruppo, grazie ad un impegno costante nello studio e all'interesse dimostrato per le tematiche affrontate dai diversi insegnanti, ha raggiunto livelli buoni. Un secondo gruppo, idoneamente guidato e supportato, è riuscito a conseguire risultati mediamente sufficienti.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il consiglio di classe ha lavorato in continua collaborazione e trasversalmente su alcuni nuclei tematici comuni.

Le attività di didattica a distanza integrata, svolte utilizzando la piattaforma Microsoft teams, hanno visto coinvolto un solo studente per un breve periodo.

L'obiettivo principale della DDI è stato, dunque, mantenere un contatto con gli alunni per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza sono coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto, nel Piano di miglioramento e nella Carta dei valori:

1. sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
2. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
3. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
4. condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto in considerazione delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017 prot. 1079, pertanto l'elenco completo degli alunni della classe è riportato in **allegato 2** al presente documento.

ELENCO DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA DELLA CLASSE

	Nome e cognome dei docenti	Rapporto di lavoro	Anni di insegnamento nella classe	Materia di insegnamento
1	Roberta Granato	Tempo determinato	1	Lingua e letteratura Italiana e Storia
2	Giuseppina Brandl	Tempo indeterminato	1	Lingua inglese
3	Edoardo Feola	Tempo determinato	1	Matematica
4	Valentina Plano	Tempo indeterminato	1	Topografia/Progettazione, Costruzioni, Impianti / Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro CAT
11	Alessandro Gullo	Tempo determinato	1	Geopedologia, Economia ed Estimo CAT
13	Costantino Russo	Tempo determinato	1	I.T.P.

INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTEGRATIVI DURANTE IL QUINTO ANNO

Tipologia di intervento	Discipline coinvolte
Recupero	Tutte le discipline, se necessario.
Sostegno in itinere	Tutte le discipline, nel corso dell'anno scolastico

METODOLOGIE

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Lezione frontale			X
Confronto studente/docente			X
Approccio problematico e dialogico			X
Cooperative learning		X	
Riflessione individuale		X	
Attività laboratoriale			X
Lezione con l'utilizzo delle TIC		X	
Metodologia del compito reale			X
Flipped classroom	X		

STRUMENTI DIDATTICI

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Libro di testo		x	
Tecnologie audiovisive e/o multimediali		x	
Riviste specializzate e testi vari			x
Materiale predisposto dal docente			x
LIM			X
Laboratorio			X

TIPOLOGIE DI VERIFICA ADOTTATE

Tipologia della verifica formativa	Tipologia della verifica sommativa
Partecipazione attiva alla lezione Interventi dal posto Esercizi applicativi	Verifiche orali Verifiche scritte Verifiche grafiche Verifica delle competenze su compito reale Relazioni di tecniche

2.2 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale e di far acquisire un profilo culturale e professionale attraverso:

OBIETTIVI EDUCATIVI - COMPORTAMENTALI

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola

OBIETTIVI COGNITIVI - TRASVERSALI

CONOSCENZE

- Conoscere i principi e i contenuti fondamentali di tutte le discipline
- Conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline

ABILITÀ

- Possedere capacità linguistiche, espressive, logiche ed interpretative
- Comunicare utilizzando un appropriato linguaggio tecnico
- Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro

COMPETENZE

- Saper illustrare gli aspetti tecnici del proprio lavoro
- Saper tradurre operativamente le nozioni acquisite usando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività professionale

OBIETTIVI CONSEGUITI PER SINGOLA DISCIPLINA (abilità e competenze)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati:

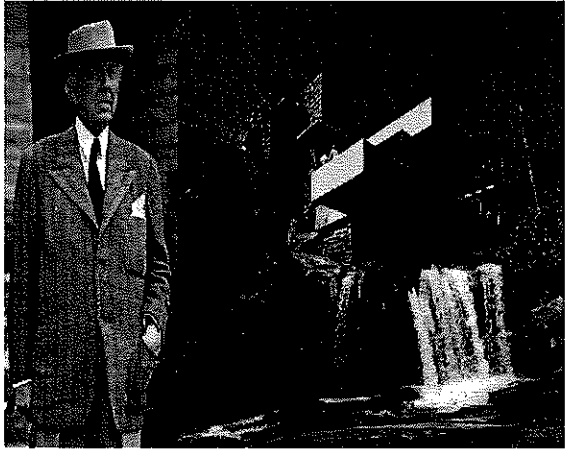
MATERIA	ABILITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	Gli studenti comprendono il messaggio contenuto in un testo orale e/o scritto. Hanno acquisito buone capacità di analisi e di sintesi in relazione alle categorie narratologiche. Padroneggiano semplici tecniche di descrizione. Strutturano logicamente una produzione orale e/o scritta. Sostengono il confronto con opinioni diverse dalle proprie.	Gli alunni padroneggiano gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Leggono, comprendono e interpretano testi scritti di vario tipo. Producono testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
STORIA	Gli studenti riconoscono la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e i loro intrecci con le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuano l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio.	Gli alunni ricostruiscono processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Individuano i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.
INGLESE	Gli studenti sono in grado di comprendere le principali informazioni contenute in un testo specifico o di carattere generale e di riferirne le linee essenziali in modo adeguato anche se con errori di forma.	Gli alunni sono in grado di sostenere semplici conversazioni su argomenti affrontati durante l'anno scolastico.
ESTIMO, GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA POLITICA	Gli studenti sono in grado di comprendere le principali informazioni presenti in un testo scritto o orale e riferirne i contenuti essenziali in modo chiaro anche se in presenza di qualche errore formale	Gli alunni sono in grado di sostenere semplici conversazioni su argomenti affrontati durante l'anno scolastico.
MATEMATICA	Gli studenti, provenienti da percorsi scolastici diversificati e con esperienze didattiche, per alcuni remote, sono riusciti durante questo percorso a recuperare le competenze di base del linguaggio matematico: sono in grado di riconoscere gli elementi fondamentali relativi ai concetti di funzione, di analisi di un grafico, di equazioni, disequazioni e relative risoluzioni, sanno commentare e individuare i dati di semplici problemi.	Gli alunni sono in grado di utilizzare gli elementi del calcolo e le nozioni acquisite nell'analisi di situazioni problematiche semplici e nella ricerca di una strategia di risoluzione. Le abilità tra gli studenti sono diversificate: alcuni riescono a individuare le strategie di soluzioni di semplici problemi, altri riescono a riportare oralmente le definizioni e le strategie risolutive
PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI	La classe presenta una formazione iniziale pregressa moderatamente eterogenea, tuttavia, un gruppo ha mostrato impegno	Una parte sostanziale della classe presenta un'adeguata preparazione, è in grado di sostenere un colloquio su argomenti

	continuo e curiosità verso la materia sviluppando abilità soddisfacenti, un secondo gruppo, invece, ha avuto un impegno discontinuo così come l'interesse verso la materia, sviluppando abilità appena sufficienti.	generali e particolari, mostra un'adeguata capacità di collegamento individuandone la peculiarità e l'importanza
TOPOGRAFIA	Durante il corso dell'anno scolastico una componente sostanziale della classe ha sviluppato un adeguato interesse verso la materia, sviluppando una discreta capacità di problem solving, autonomia nel calcolo matematico e analisi dei problemi. Ha sviluppato un discreto linguaggio tecnico e capacità progettuali.	Gli alunni sono in grado di: - esporre i concetti appresi utilizzando una corretta terminologia tecnica; - analizzare i problemi; - leggere e sviluppare un progetto nella sua prima stesura.
GESTIONE E SICUREZZA SUL CANTIERE	Gli alunni sono in grado di: - Analizzare le situazioni di rischio all'interno dei cantieri edili; - Riconoscere le principali figure professionali della sicurezza; - Distinguere le varie tipologie di appalto pubblico e privato.	Gli alunni sono in grado: - di esporre i concetti appresi utilizzando una corretta terminologia - di cogliere l'importanza della sicurezza sul lavoro in un'ottica ampia; - individuare i problemi, analizzarli e progettare la soluzione.

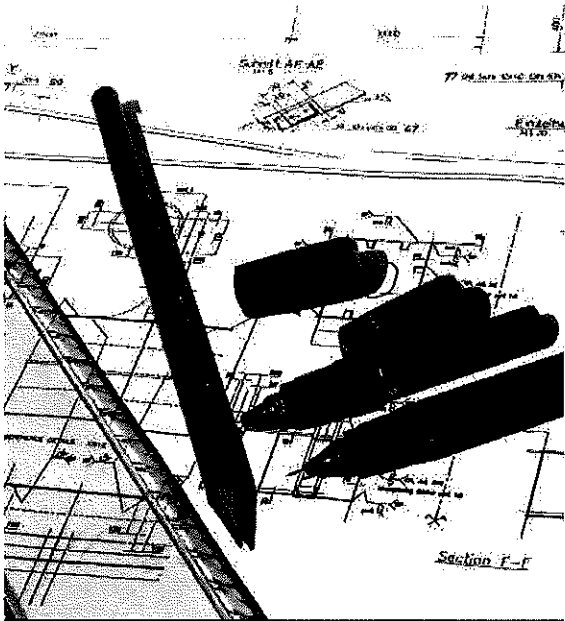
2.3 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Di seguito sono riportati i percorsi svolti nell'ambito della programmazione pluridisciplinare approvata dal Consiglio di Classe.

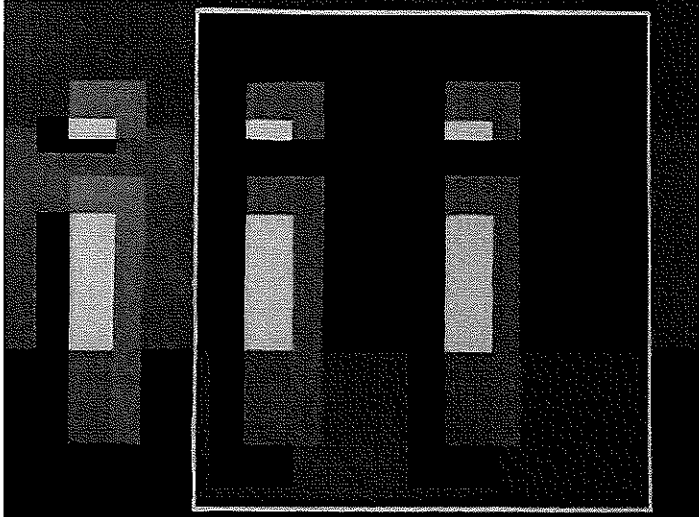
MODULO 1: L'UOMO E LA NATURA

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUEMNTI O TESTI PROPOSTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Lingua italiana	
	Storia	
	Matematica	
	Progettazione, Costruzioni e Impianti	
	Geopedologia ed Estimo	
	Topografia	
Lingua Inglese		

MODULO 2: LA PROGETTUALITA'

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUEMNTI O TESTI PROPOSTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Lingua italiana	
	Storia	
	Matematica	
	Progettazione, Costruzioni e Impianti	
	Geopedologia ed Estimo	
	Topografia	
Lingua Inglese		

MODULO 3: IL RAZIONALISMO

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Lingua italiana	
	Storia	
	Matematica	
	Progettazione, Costruzioni e Impianti	
	Geopedologia ed Estimo	
	Topografia	
	Lingua Inglese	

2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA E PREVIGENTI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'a.s. 2020/21 ha visto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previsto dalla legge n. 92/2019. Tale insegnamento prevede una corresponsabilità collegiale all'interno del consiglio di classe, in quanto "ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" (linee guida – D.M. n. 35/2020). L'organizzazione delle attività di questo nuovo insegnamento è affidata al docente *Coordinatore dell'educazione civica*.

Nella programmazione iniziale del Consiglio di classe, sono stati svolti i seguenti moduli nel corso del quinto anno:

ISIS "G. DI VITTORIO"	
A.S. 2021/22	
CLASSE V CAT	
SERALE	
COORDINATORE: Prof.ssa ROBERTA GRANATO	
TITOLO UdA:	LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
NUCLEI TEMATICI <ul style="list-style-type: none"> ● COSTITUZIONE ● SVILUPPO SOSTENIBILE ● CITTADINANZA DIGITALE 	
OBIETTIVI GENERALI	CONSCENZE <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le caratteristiche più importanti di una Costituzione. -Dalla monarchia costituzionale a quella parlamentare. -Dal fascismo alla nascita della Repubblica italiana. -Assemblea costituente. -Struttura e caratteri della Costituzione. -Sovranità popolare. -Diritti inviolabili e doveri inderogabili. -Uguaglianza formale e sostanziale. -Lavoro come diritto e dovere civico. -Principi di decentramento e autonomia. -Laicità dello Stato e libertà di religione.

	<ul style="list-style-type: none"> -Tutela della ricerca scientifica. -Protezione dell'ambiente. -Immigrazione, asilo politico ed estradizione. - Il ripudio della guerra.
	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper individuare le caratteristiche che differenziano tra loro le Costituzioni. -Saper distinguere le differenze che vi sono tra lo Statuto albertino e l'attuale Costituzione. -Saper distinguere e confrontare tra loro le forme di Governo nello Stato democratico. -Riconoscere le ragioni che portano l'Italia a passare da un governo monarchico a uno repubblicano. -Analizzare i caratteri della Costituzione italiana. -Collegare l'esistenza dei diritti e dei doveri dei cittadini al carattere democratico dello Stato. -Cogliere il significato del principio di uguaglianza sostanziale, legandolo anche all'impegno dello Stato a riconoscere a tutti il diritto al lavoro. -individuare nella scelta di Stato regionale la necessità di conciliare l'esigenza dell'autonomia degli enti locali con l'unità dello Stato. - Riconoscere nella libertà e nella tolleranza religiosa un importante segno di civiltà. -Collegare il ripudio della guerra sancito dalla costituzione allo spirito di coloro che ne avevano sperimentato direttamente le atrocità.
	<p>COMPETENZE</p> <p>Individuare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione dell'uguaglianza, del diritto al lavoro, della democrazia, della libertà religiosa, della tutela della cultura e della ricerca, del ripudio della guerra, ossia dei principi fondamentali enunciati nella nostra Costituzione.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Imparare ad imparare. -Comunicare. -Progettare.

	<p>-Collaborare e partecipare.</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>-Problem solving.</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni.</p>	
<p>MATERIE COINVOLTE/h:</p>	<p>N.1)</p> <p>SCIENTIFICO TECNOLOGICO 9h</p>	<p>CONOSCENZE: le costruzioni all'epoca fascista, caratteristiche strutturali e tecnologiche.</p> <p>La costituzione italiana art. 42: la proprietà pubblica e privata, i beni economici appartengono allo Stato, ad enti o a privati.</p> <p>ABILITA': saper riconoscere i tratti strutturali degli edifici collocandoli all'epoca storica di appartenenza.</p> <p>COMPETENZE: sviluppare capacità di collegamento trasversali dall'epoca storica al pensiero dell'epoca.</p>
	<p>N. 2)</p> <p>ITALIANO STORIA</p> <p>9h</p>	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diverse forme di Stato (monarchia assoluta, costituzionale, dispotismo illuminato, Repubblica); - I diritti fondamentali: Illuminismo, Dichiarazione di Indipendenza americana, Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, Costituzione

		<p>italiana;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronto tra diverse costituzioni
		<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le caratteristiche che differenziano le varie forme di governo e le costituzioni; - Comprendere il contesto storico che le ha prodotte; - Comprendere i principi fondamentali alla base della nostra Costituzione
		<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti, relazioni e rapporti causa-effetto; - Essere in grado di rielaborare le conoscenze acquisite; - Cittadinanza consapevole e responsabile
	<p>N. 3) MATEMATICA 9h</p>	<p>CONSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le caratteristiche più importanti di una Costituzione. -Tutela della ricerca scientifica. -Protezione dell'ambiente

		<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> -Analizzare i caratteri della Costituzione italiana. -Collegare l'esistenza dei diritti e dei doveri dei cittadini al carattere democratico dello Stato.
	<p>N. 5) INGLESE 6h</p>	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Imparare ad imparare. -Comunicare. -Progettare. -Collaborare e partecipare. -Agire in modo autonomo e responsabile. -Problem solving. -Individuare collegamenti e relazioni. <p>CONOSCENZE: Learn about the processor that took to the final change of the European constitution with the Lisbon Treaty.</p> <p>Learn which are the articles of the Lisbon Treaty that provider common measures to fight Global Warming band Climate change.</p> <p>Learn the articles etere the Digital development of the European States is discussed.</p> <p>ABILITA': analizzare e</p>

		<p>comprendere affondo l'importanza di quanto stabilito dal Trattato di Lisbona per tutti i cittadini europei.</p> <p>Essere in grado di esporre in modo semplice, ma comprensibile e articolato, la propria opinione riguardo articoli del trattato presi in esame.</p>
		COMPETENZE: saper reperire le informazione in lingua on line
TOTALE	33 h	
TEMPI DI SVOLGIMENTO	PRIMO QUADRIMESTRE (SETTEMBRE-GENNAIO)	
	SECONDO QUADRIMESTRE (FEBBRAIO-GIUGNO)	
METODOLOGIA	Lezione frontale, didattica breve, cooperative learning, risoluzione di problemi, schemi di riepilogo, flipped class, brainstorming, interazione e condivisione, problem solving.	
RISORSE E STRUMENTI	Libro di testo, fonti normative, quotidiani, sito didattico, laboratorio informatico, internet, Lim, Poster, Tablet, Pc, Smartphone, videocamera, videoproiettore.	
MODALITA' DI VERIFICA	PROVA SCRITTA	
	PROVA ORALE	
VALUTAZIONE	La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.	

2.5 Percorsi trasversali per l'orientamento

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/ 2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87,88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per l'adulti i percorsi di PCTO, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti rimessa all'autonomia dell'istituzione scolastica. Gli studenti della classe, avendo un carico lavorativo evidente, non hanno svolto attività di PCTO.

2.6 PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La preparazione all'esame è avvenuta tramite le prove di simulazione della prima e seconda prova e tramite la simulazione del colloquio orale. Le date delle simulazioni della prima prova scritta come della seconda e del colloquio sono state concordate e svolte nei seguenti giorni: 11 maggio 2022 ore 15:00 simulazione della prima prova della durata di 6 ore, 5 maggio 2022 ore 13:00 simulazione della seconda prova (poi posticipata al 9 maggio alla stessa ora a causa della chiusura dell'istituto per derattizzazione) della durata di 8 ore e 12 maggio 2022 simulazione del colloquio orale secondo orario scolastico, come verbalizzato nel mese di marzo 2022.

2.7 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

ITALIANO

5CAT serale

Prof.ssa Roberta Granato

LIBRO DI TESTO: A. Roncoroni, M. M. Cappelli, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *La mia letteratura. 2: Dal Seicento all'Ottocento*, C. Signorelli scuola

A. Roncoroni, M. M. Cappelli, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *La mia letteratura. 3: Dalla fine dell'Ottocento a oggi*, C. Signorelli scuola

(il libro di testo è stato integrato da materiale fornito dall'insegnante)

- **Neoclassicismo e Preromanticismo:** periodo storico e caratteristiche principali.
- **Ugo Foscolo.** Vita e contesto storico. Tra Neoclassicismo e Preromanticismo: poetica e visione del mondo; temi: l'esilio, i cari, la morte: trama de *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*. Letture: *Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni* da *Poesie*; *La lettera da Ventimiglia*, dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*.
- **Romanticismo:** periodo storico, caratteristiche e temi.
- **Giacomo Leopardi:** vita e opere. Poetica e visione del mondo: pessimismo storico e pessimismo cosmico. Temi: l'infelicità dell'uomo; natura benigna, il ruolo dell'immaginazione e la poetica del vago e dell'indefinito; natura maligna o ciclo meccanico indifferente. *Canti: gli Idilli; i "grandi idilli"; il Ciclo di Aspasia: l'amore e la svolta nella poetica. Il ruolo dello Zibaldone*. Letture: *L'infinito, La quiete dopo la tempesta, A se stesso*, dai *Canti*.
- **Alessandro Manzoni e il romanzo storico.** Vita e contesto storico. Il romanzo storico: caratteristiche. Innovazioni: l'utile per iscopo, gli umili come protagonisti, personaggi complessi e dinamici. Il ruolo della Provvidenza. La critica alla società secentesca e a quella contemporanea. La cornice e la finzione letteraria. Narratore onnisciente. *I promessi sposi: genesi dell'opera e le tre redazioni; la questione della lingua; trama, temi e personaggi principali*. Letture: "Don Abbondio e l'incontro con i bravi" dal cap. I, "Renzo, Lucia e il matrimonio impedito" dal cap. II, "Il sugo della storia" dal cap. finale de *I promessi sposi*.
- **Il contesto dell'età postunitaria.** Il Positivismo e il mito del progresso. La Scapigliatura.
- **Il Verismo italiano: Giovanni Verga.** Vita, poetica e tecnica narrativa (eclisse dell'autore, digressione al punto di vista del contesto sociale, straniamento, l'opera che sembra essersi fatta da sé), la visione del mondo; differenze con Naturalismo. Il ciclo dei vinti: la fiumana del progresso e l'autore come osservatore; trama e temi de *I Malavoglia*. Letture: *Rosso Malpelo, da Vita dei campi, "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta"* dal cap. XI de *I Malavoglia*.
- **Il Decadentismo.** L'origine del termine "Decadentismo", la visione del mondo, caratteristiche letterarie e figure ricorrenti (l'esteta, il superuomo, il poeta maledetto, l'inetto, la donna fatale).
- **Gabriele D'Annunzio.** La vita; poetica e visione del mondo; estetismo; superomismo, vitalismo e panismo. Trama de *Il Piacere*. Letture: *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*.
- **Giovanni Pascoli.** La vita e le opere; La poetica e la visione del mondo; la sfiducia nella scienza; l'uso del simbolo; il fanciullino: il poeta "veggente"; la poesia delle piccole cose: la raccolta *Myrica*. Letture: X

Agosto da *Myrica*.

- **Inizio Novecento:** contesto storico e socio-culturale. La crisi delle certezze, il trionfo dell'irrazionale e della relatività, la psicoanalisi.
- **La stagione delle avanguardie:** Il Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti. Caratteristiche e temi. Lettura: *Manifesto del futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Bombardamento da Zang Tumb Tuuum*.
- **Italo Svevo.** La vita e le opere. Poetica e visione del mondo; il rapporto con la psicoanalisi. Caratteristiche e personaggi ricorrenti nei tre romanzi. *La coscienza di Zeno*: trama, temi, stile narrativo.
- **Luigi Pirandello.** La vita, la visione del mondo: il vitalismo e la critica dell'identità individuale, la "trappola della vita sociale", il relativismo conoscitivo. La poetica: l'umorismo. Il metateatro. Trama e temi de *Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Sei personaggi in cerca di autore*.
- **Tipologia A della prima prova dell'esame di Stato:** analisi del testo. Struttura e progettazione del tema. Le caratteristiche metriche del testo poetico: strofe, versi, rime, enjambements. Le principali figure retoriche (di suono, di posizione, di significato).
- **Tipologia B della prima prova dell'esame di Stato:** il saggio breve. Caratteristiche del testo argomentativo. Struttura e progettazione del tema.
- **Tipologia C della prima prova dell'esame di Stato:** il testo informativo-argomentativo su argomenti di attualità. Struttura e progettazione del tema.

STORIA

5 CAT serale

Prof.ssa Roberta Granato

Libro di testo: V. Calvani, *Una storia per il futuro. Volume 2: Dal Seicento all'Ottocento*, A. Mondadori scuola
 V. Calvani, *Una storia per il futuro. Volume 3: Il Novecento e oggi*, A. Mondadori scuola
 (il libro di testo è stato integrato da materiale fornito dall'insegnante)

- **Prima rivoluzione industriale:** cause, caratteristiche, conseguenze.
- **Illuminismo:** caratteristiche e protagonisti. Dispotismo illuminato.
- **Rivoluzione americana:** cause e contesto. Boston Tea Party. La Dichiarazione di Indipendenza. Lo scoppio della guerra e la vittoria dell'America. La Costituzione americana.
- **Rivoluzione francese:** cause. Convocazione degli Stati generali. Il giuramento della pallacorda e la presa della Bastiglia. Prima fase: monarchia costituzionale. La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. Seconda fase: la repubblica. Il Terrore di Robespierre. Terza fase: dal Direttorio al Consolato. Le Costituzioni del '91, del '93, del '95 e del '99.
- **Età napoleonica:** Napoleone da console a imperatore. Riforme e politica interna. Politica estera: guerre e conquiste. Sconfitte a Lipsia e Waterloo. Esilio e morte.
- **Congresso di Vienna e la Restaurazione:** protagonisti e principi; situazione geopolitica dell'Europa.
- **Moti degli anni '20, '30, '48.** Liberalismo. Il Risorgimento. Società segrete e movimenti: Carboneria. Mazzini, la Giovine Italia e la Giovine Europa. Le Costituzioni del '48. Prima guerra di Indipendenza.
- **Unità d'Italia.** Cavour, la guerra di Crimea e gli accordi di Plombières. Seconda guerra di Indipendenza. Garibaldi e la spedizione dei Mille. Il regno d'Italia. Terza guerra di Indipendenza. La breccia di Porta Pia e la conquista del Lazio. Legge delle guarentigie e *Non expedit*.
- **Imperialismo:** differenze con colonialismo precedente. Protagonisti e caratteristiche.
- **USA:** espansione verso Ovest e conflitti con popolazioni autoctone. La questione della schiavitù: cause e scoppio della Guerra di Secessione. Vittoria del Nord e XIII emendamento. Ku klux klan e segregazione.
- **Unificazione tedesca:** Bismarck e la creazione del Reich.
- **Francia:** dalla Seconda repubblica al Secondo impero di Napoleone III. La Comune di Parigi e la Terza repubblica.
- **L'Italia postunitaria:** problemi. La Destra storica. Il brigantaggio e la questione meridionale. La Sinistra

storica e il trasformismo.

- **Seconda rivoluzione industriale:** caratteristiche e protagonisti; conseguenze. La belle époque e la nascita della società di massa.
- **L'Italia giolittiana:** conflitto sociale e neutralità dello stato; riforme sociali; i socialisti e Giolitti; Giolitti e i cattolici; la crisi degli equilibri giolittiani; la diffusione del nazionalismo e la ripresa della politica coloniale: la guerra di Libia. Le elezioni del 1913 a suffragio universale maschile e patto Gentiloni; la crisi del sistema politico giolittiano.
- **La prima guerra mondiale.** Cause ideologiche, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale. Lo scoppio del conflitto. Fronti, protagonisti, caratteristiche del conflitto. Conclusione della guerra e accordi di pace: la conferenza di Parigi e i Quattordici punti di Wilson; la pace di Versailles.
- **Le rivoluzioni russe.** Le radici della rivoluzione: situazione politica, economica e sociale. Dalla rivoluzione del 1905 a quella del febbraio 1917: la caduta dello zar. I diversi orientamenti nel fronte rivoluzionario: Lenin e le tesi di Aprile. La crisi del governo provvisorio, la rivoluzione d'ottobre e i bolscevichi al potere. La pace di Brest-Litovsk, la guerra civile, la dittatura del Partito comunista.
- **La crisi del 1929.** Gli anni venti negli Stati Uniti, proibizionismo e anni folli; la crisi del '29: crollo di Wall Street e Grande Depressione; il New Deal di Roosevelt.
- **Il dopoguerra italiano e l'ascesa del fascismo:** una difficile situazione economica, il "biennio rosso" e la questione fiumana. Nascita del partito comunista. La nascita del fascismo, lo squadristo e il fascismo agrario, le elezioni del 1921, la nascita del Partito fascista, la marcia su Roma, il primo governo Mussolini, la transizione verso la dittatura, dal delitto Matteotti al discorso del 3 gennaio 1925. Il regime fascista: le leggi "fascistissime" del 1925/26, dai sindacati alle corporazioni, il fascismo e la scuola, i patti lateranensi, la politica economica, la politica coloniale degli anni venti e la conquista dell'Etiopia, le leggi razziali, l'opposizione al fascismo.
- **Il dopoguerra tedesco e il regime nazista.** La Germania all'indomani della guerra e la repubblica di Weimar, la Lega di Spartaco e la settimana di "sangue", l'inflazione e la stabilizzazione weimariana, l'esordio di Hitler e il putsch di Monaco, Mein Kampf. Razzismo, antisemitismo, antibolscevismo. La crisi di Weimar e l'ascesa elettorale di Hitler. La conquista del potere e la costruzione della dittatura: nascita del Terzo Reich, la manipolazione delle coscienze, la politica economica, le Leggi di Norimberga e le persecuzioni contro gli ebrei, la notte dei cristalli.
- **Il regime di Stalin.** L'Unione sovietica dopo la guerra civile, la nuova politica economica (Nep) e nascita dell'URSS; Stalin al potere e abolizione della Nep: crisi dell'agricoltura e piani quinquennali; le purghe; il Terrore.
- **La seconda guerra mondiale.** Cause: l'asse Roma-Berlino, l'annessione dell'Austria, la Conferenza di Monaco, il patto d'acciaio, il patto Molotov-Ribbentrop. La guerra lampo tedesca e la spartizione della Polonia, il crollo della Francia, la battaglia d'Inghilterra, l'Italia in guerra, la guerra parallela, l'invasione dell'Urss, l'attacco del Giappone a Pearl Harbor, l'entrata in guerra degli Stati Uniti, l'Olocausto, la caduta del fascismo, lo sbarco in Normandia, la resa incondizionata della Germania, Hiroshima, tragico epilogo della guerra. Accordi di pace e nascita dell'ONU. La stesura della Costituzione italiana.
- **La resistenza.** L'8 settembre 1943 in Italia, la dissoluzione dell'esercito, l'Italia divisa, l'occupazione tedesca, la Repubblica di Salò, la resistenza nell'Italia settentrionale, la guerra antipartigiana, il rapporto con gli Alleati e la crisi dell'autunno 1944, liberazione, il confine orientale: le foibe.
- **MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA: Cittadinanza e costituzione.** Differenze tra monarchia assoluta e illuminata; il liberalismo; i diritti e i doveri nella *Dichiarazione d'Indipendenza* del 1776 (lettura di brani); il dibattito sui diritti durante la Rivoluzione francese: *La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*; le costituzioni della Rivoluzione (1791, 1793, 1795, 1799): confronto; suffragio censitario e suffragio universale; monarchia costituzionale; repubblica; le costituzioni del 1848: Statuto Albertino. Estensione del suffragio tra fine Ottocento e inizio Novecento. La Costituzione italiana: genesi e caratteristiche.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI

5 CAT serale

Prof. Valentina Plano

Libro di testo: Amerio, Alasa, Pugno- Corso di progettazione costruzioni impianti 3, casa editrice 6.

Modulo 1: Laboratorio di progettazione

- Il metodo del progetto
- Caratteristiche normative, funzionali e distributive di alcuni edifici per la cultura, la ricezione, il commercio, l'istruzione, la collettività, lo sport
- Recupero e riuso di manufatti edilizi
- Elementi e particolari costruttivi
- La bioarchitettura
- Normativa per l'eliminazione delle barriere architettoniche
- Relazione tecnico-illustrativa
- PROGETTO RESIDENZIALE
- PROGETTO CENTRO POLIFUNZIONALE: SALA ESPOSITIVA, PUNTO RISTORO, SALA LETTURA.

Modulo 2: Storia dell'architettura

- Art Nouveau
- Avanguardie primo Novecento
- Architettura del '900 (razionalista, organica)
- Architettura postmoderna e contemporanea

Modulo 3: Elementi di urbanistica

- Origini dell'urbanistica moderna
- Supporti giuridici della pianificazione urbanistica
- Nuovi concetti di pianificazione
- Strumenti della pianificazione
- Categorie di intervento edilizio
- Disciplina dell'attività edilizia (T.U. sull'edilizia)
- Urbanizzazione primaria e secondaria
- Zone territoriali omogenee (ZTO), standard urbanistici
- Vincoli urbanistici ed edilizi
- Codice dei contratti pubblici
- Piani generali e piani particolareggiati: PTC, PP, PUC, PUA, PEEP, PLC etc...
- Interventi edilizi (manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione edilizia ed urbanistica)
- Titoli abilitativi (SCIA, DIA, PdC, etc)

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA: Costruzioni all'epoca fascista, caratteristiche strutturali e tecnologiche: FOCUS QUARTIERE EUR DI ROMA

MODULO DELLE COMPETENZE DIGITALI

- Software per la modellazione e la progettazione architettonica (CAD E ARCHICAD)

TOPOGRAFIA**5 CAT****Prof.ssa Valentina Plano****Libro di testo: Cannarozzo-Misure rilievo e progetto- casa editrice: Zanichelli****Modulo 1: Risoluzioni di triangoli tramite la stesura del libretto di campagna, calcolo delle coordinate e di aree**

- Il libretto di campagna
- Risoluzione di poligoni tramite il libretto di campagna
- Calcolo delle coordinate
- Calcolo dell'area di una particella di terreno

Modulo 2: Agrimensura

- Calcolo delle aree tramite metodi numerici: Gauss, trigonometrici, camminamento
- Divisione delle aree triangolari con valore monetario costante
- Spostamento e rettifica dei confini

Modulo 3: Calcolo dei volumi dei solidi prismatici: gli spianamenti

- Calcolo dei volumi dei solidi prismatici
- Gli spianamenti: di sterro, riporto e compenso

Modulo 4: La progettazione stradale

- Progettazione planimetrica
- Progettazione altimetrica
- Calcolo dei volumi del tronco stradale
- PROGETTO DI UN TRONCO STRADALE DI TIPOLOGIA F1: Poligonale d'asse, planimetria di tracciato, profilo longitudinale, quaderno delle sezioni, calcolo dei volumi dei tronchi stradali, relazione tecnica, plastico realizzato con materiale da riciclo.

GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO**5 CAT serale****Prof. Alessandro Gullo****Libro di testo: Stefano Amicabile - CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO 1 e 2 - Hoepli****Modulo 1 ESTIMO GENERALE**

- Definizione e branche dell'estimo.
- Gli aspetti economici di stima: il valore di mercato, di costo, di trasformazione, complementare, di surrogazione, di capitalizzazione.
- Il metodo di stima: la comparazione e il principio dell'ordinarietà
- I procedimenti di stima: procedimenti sintetici e analitici per la determinazione del valore di mercato e del valore di costo.
- Le fasi della stima.
- La relazione di stima.

Modulo 2 ESTIMO CIVILE**UNITÀ 2.1 STIMA DEI FABBRICATI**

- Caratteristiche estrinseche e intrinseche
- I criteri di stima:
 - il valore di mercato: procedimento sintetico e analitico

- il valore di capitalizzazione
- il valore di costo: costo di costruzione e di ricostruzione, il coefficiente di vetustà; procedimento sintetico; procedimento analitico: il computo metrico estimativo
- il valore di trasformazione
- il valore complementare.

UNITÀ 2.2 STIMA DELLE AREE EDIFICABILI

- Caratteristiche dell'area edificabile e criteri di valutazione.
- Il valore di mercato: metodo di stima con procedimento sintetico e correzioni del valore ordinario.
- Il valore di trasformazione.

UNITÀ 2.3 CONDOMINIO

- Millesimi di proprietà generale: redazione di una tabella dei millesimi di proprietà generale
- Millesimi d'uso: redazione di una tabella

Modulo 3 ESTIMO LEGALE

UNITÀ 4.1 ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ

- Normativa dell'espropriazione per pubblica utilità: Costituzione, Codice civile, Testo unico.
- I soggetti dell'espropriazione.
- L'iter espropriativo: dichiarazione di pubblica utilità, indennità provvisoria, prezzo di cessione volontaria. Rifiuto dell'indennità, opposizione alla stima.
- La retrocessione dei beni espropriati.

UNITÀ 4.2 LE SERVITÙ PREDIALI

- Normativa essenziale
- Servitù di passaggio
- Cenni sulle servitù coattive
- Stima delle indennità di servitù coattiva

UNITÀ 4.3 LE SUCCESSIONI EREDITARIE

- Normativa essenziale.
- Tipi di successione: legittima, testamentaria, necessaria.
- L'asse ereditario, la riunione fittizia e la collazione.
- La divisione: quote di diritto e quote di fatto.

Modulo 4 ESTIMO CATASTALE

UNITÀ 4.1 CATASTO TERRENI

- Generalità
- Cenni sulle fasi di formazione, pubblicazione e attivazione.
- La visura.
- La conservazione: variazioni soggettive e oggettive.

UNITÀ 4.2 CATASTO FABBRICATI

- Generalità.

- La fase di formazione: rilievo geometrico e operazioni estimative.
- Cenni sulle fasi di formazione, pubblicazione e attivazione.
- La conservazione: variazioni soggettive e oggettive; domanda di volture e dichiarazione delle unità immobiliari urbane.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

5 CAT serale

Prof.ssa Giuseppina Brandi

Libro di testo: *New Landscapes – Bottero, Beolè - EDISCO*

Modulo 1: The environment

- Pag. 20-21 The urban ecosystem,
- pag. 22-23 Pollution,
- pag. 26 e 27 Global warming and Climate change.
- Grammar: pag. 38-39 Expressing present time in English.

Modulo 2: Bio and man made constructions

- Pag. 52-53 Sustainable land management,
- pag. 54-55 The ecological project general principles,
- Grammar: pag. 72-73 Expressing past time in English.

Modulo 3: Surveying

- Pag. 82-83 Types of surveying,
- pag. 84-85, Surveying instruments,
- pag. 86-87 GPS technology,
- pag.92-93 The Cadastre.
- Grammar: Pag. 100-101 Expressing future time in English.

Modulo 4: House planning

- Da pag. 112 -113 Innovation in design,
- pag. 116 Foundations, 118 Walls and floors,
- pag.124 Electrical systems, pag.126
- The heating system,
- pag.128 Solar energy.

Modulo 5: Settlements

- Pag. 229 The birth of the modern city,
- pag.230 The city masterplan,
- pag.232-233 Sustainable urban planning

Modulo 6: History of architecture

- Pag. 266-267 From 1900 to 1970,
- pag. 268 Frank Lloyd Wright,
- pag.270 Walter Gropius.

MATEMATICA**5 CATserale**

Prof. Edoardo Feola

Libro di Testo: Dispense fornite dal docente

Modulo 1: STRUMENTI ALGEBRICI 1**EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO:**

- equazioni di primo grado intere e discussione riguardo le possibili soluzioni: equazione determinata, indeterminata e impossibile;
- disequazioni di primo grado intere;
- rappresentazione grafica e come intervallo dell'insieme delle soluzioni di una disequazione intera di primo grado;
- equazioni di grado superiore al primo risolubili usando la legge di annullamento del prodotto;
- problemi logico-matematici e geometrici risolubili mediante l'uso di equazioni e disequazioni di primo grado;
- equazioni di primo grado fratte: condizioni di esistenza e soluzione;
- sistemi di disequazioni di primo grado;
- disequazioni di primo grado fratte: prodotto del segno e insieme delle soluzioni;
- rappresentazione grafica e come intervallo dell'insieme delle soluzioni di un sistema di disequazioni e di una disequazione fratta.

Modulo 2: STRUMENTI ALGEBRICI 2**EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO:**

- equazioni di secondo grado;
- discussione del delta di un'equazione di secondo grado: due soluzioni reali e distinte, due soluzioni reali e coincidenti e nessuna soluzione nell'insieme dei numeri reali;
- equazioni di secondo grado incomplete: pure, spurie e monomie;
- disequazioni di secondo grado;
- rappresentazione grafica e come intervallo dell'insieme delle soluzioni di una disequazione di secondo grado.

Modulo 3: STUDIO DI FUNZIONE**1) FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE E FUNZIONI IRRAZIONALI:**

- dominio di una funzione razionale intera o fratta;
- dominio di una funzione irrazionale;
- studio del segno di una funzione razionale intera o fratta.

2) LIMITI:

- definizione di limite;
- operazioni con i limiti;
- calcolo di limiti finiti e di limiti infiniti;
- risoluzione delle forme indeterminate $\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$;
- ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione razionale intera o fratta;
- continuità delle funzioni razionali intere o fratte;
- classificazione e descrizione dei tre tipi di punti discontinuità.

3) DERIVATE:

- definizione di derivata prima di una funzione;
- regole di derivazione (derivata di una funzione costante, derivata di una funzione lineare, derivata di una funzione ad esponente reale, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del rapporto di due funzioni);
- calcolo della derivata prima di una funzione razionale intera o fratta;

- studio del segno della derivata prima di una funzione razionale intera o fratta per l'individuazione degli intervalli di monotonia della funzione;
- ricerca dei punti di massimo e di minimo di una funzione razionale intera o fratta;
- calcolo della derivata seconda di una funzione razionale intera o fratta;
- classificazione e descrizione dei tre tipi di punti di non derivabilità;
- studio del segno della derivata seconda di una funzione razionale intera o fratta per l'individuazione degli intervalli dove la funzione è concava e dove è convessa;
- ricerca degli eventuali punti di flesso;
- grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta nel piano cartesiano.

Modulo 4: Educazione civica

- **GLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA CHE RICHIAMANO LE SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI.** Lettura e commento di articoli della costituzione che richiamano argomenti di natura scientifica

3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un fondamentale strumento che concorre alla crescita formativa degli studenti, da intendere come un processo dinamico di monitoraggio dei processi di apprendimento con una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica, sia a vantaggio dell'alunno, sia a vantaggio del docente.

Il processo di valutazione può essere distinto in tre fasi:

1. fase **iniziale**, *predittiva e diagnostica*, che misura il possesso dei prerequisiti;
2. fase **formativa** o *di processo*, che mira a fornire un *feedback* sullo stato di avanzamento del processo di apprendimento, consentendo allo studente di autovalutarsi e al docente di intervenire e apportare modifiche al proprio *itinerario* didattico, che prende in esame:
 - la partecipazione attiva alle lezioni e alle esperienze laboratoriali;
 - gli interventi dal posto;
 - lo svolgimento di esercizi applicativi;
3. fase **sommativa** o *di prodotto* che mira a fornire un quadro attendibile delle competenze acquisite, attraverso:
 - verifiche orali;
 - verifiche scritte;
 - verifiche grafiche e pratiche;
 - verifiche delle competenze mediante compito reale;
 - relazioni di laboratorio.

I criteri e le modalità di valutazione vengono commisurati alla didattica in presenza e a distanza. Si effettuerà una valutazione formativa tenendo conto delle competenze raggiunte e delle soft skills. Si punterà a valorizzare il raggiungimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale. Si terrà conto particolarmente delle competenze maturate a distanza e in presenza nelle discipline di indirizzo. Si valuteranno: la partecipazione alla didattica a distanza e in presenza; l'interesse, la disponibilità, l'impegno, la serietà e la responsabilità nella didattica in presenza e a distanza; la puntualità nelle consegne; i contenuti degli elaborati, dei colloqui in videoconferenza e in presenza e dei compiti di realtà; la capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza. Per gli obiettivi didattici e formativi si propongono OTTO/NOVE livelli di valutazione equidistanti. Per misurare i livelli di apprendimento degli studenti in itinere i docenti predispongono prove di verifica strutturate, semistrutturate, questionari, prove orali, colloqui a distanza in piccoli gruppi e in presenza, elaborati da consegnare per via telematica e in presenza e compiti di realtà. Le prove riporteranno la valutazione in voto e/o un eventuale breve giudizio. I docenti del Consiglio di Classe, in coerenza con quanto stabilito nel PTOF e con quanto deliberato al collegio docenti del 17 marzo 2022 hanno adottato i seguenti criteri di valutazione:

I livello: ottimo voto 10	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	E' in grado di utilizzare in modo eccellente le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica in presenza e a distanza.	Interagisce in modo eccellente con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sempre puntuale, preciso ed eccellente nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati, dei colloqui in video conferenza e in presenza e dei compiti di realtà.	Correttezza ottima nei contenuti e cura eccellente nell'esecuzione.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta in modo eccellente ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo ottimo.
II livello: più che buono voto 9	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	E' in grado di utilizzare in modo più che buono le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza	Interagisce in modo costruttivo e propositivo con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sempre puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione più che buone.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza	Si orienta benissimo ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo efficace e costruttivo.
III livello:	Partecipazione alla didattica	E' in grado di utilizzare in modo buono le risorse.

buono voto 8	in presenza e a distanza.	
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce in modo costruttivo con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione buone.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo consapevole.
IV livello: discreto voto 7	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	E' in grado di utilizzare in modo discreto le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce in modo discreto con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Rispetta discretamente i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione discrete.
	Capacità organizzativa nei	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e

	contesti a distanza e in presenza.	le risorse a disposizione in modo discreto.
V livello: sufficiente voto 6	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	E' in grado di utilizzare in modo sufficiente le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce sufficientemente con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sufficientemente puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione sufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo accettabile.
VI livello: Insufficiente voto 5	Partecipazione alla didattica a distanza e in presenza.	E' in grado di utilizzare in modo mediocre le risorse
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Solo se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione mediocri.
	Capacità organizzativa nei	Si organizza in modo non del tutto organico ed utilizza rispetto ad un compito

	contesti a distanza e in presenza.	assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse in modo parziale.
VII livello: gravemente insufficiente voto 4	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.	Non sempre utilizza le risorse
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Interagisce poco con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	I tempi delle consegne sono inadeguati.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione insufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	Ha difficoltà ad organizzarsi e nell'utilizzare rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione.
VIII livello: molto scarso voto 2/3	Partecipazione alla didattica in presenza e a distanza	Non utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica a distanza e in presenza.	Non interagisce con i compagni e il docente.

Puntualità nelle consegne.	Non rispetta le consegne.
Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in videoconferenza e in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione molto scarse.
Capacità organizzativa nei contesti a distanza e in presenza.	La capacità organizzativa e l'utilizzo rispetto ad un compito assegnato dei tempi, degli strumenti e delle risorse nei contesti a distanza e in presenza risultano fortemente inadeguati.

3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri per l'attribuzione del voto di condotta commisurati alla didattica in presenza e a distanza deliberati nel Collegio Docenti del 17/03/2022 ad integrazione del PTOF.

Indicatori della valutazione

1. Comportamento corretto e responsabile: Nel rapporto con il dirigente scolastico, i docenti, il personale scolastico, gli altri studenti e con chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche. Durante gli scambi culturali, gli stage, i viaggi e le visite d'istruzione. Nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali.
2. Rispetto delle regole: Rispetto delle norme di sicurezza. Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nella scuola.
3. Partecipazione al dialogo didattico ed educativo Frequenza alle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici. Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa. Interesse e partecipazione alle attività didattiche.

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la DaD e la didattica in presenza.</p> <p>Assiduità nella frequenza delle attività in DaD e in presenza.</p> <p>Puntualità assidua nell'entrata in piattaforma e a scuola.</p>

	<p>Partecipazione motivata e propositiva alle varie attività a distanza e in presenza.</p> <p>Comportamento proattivo e collaborativo nei confronti del gruppo classe e dei docenti</p>
9	<p>Rispetto delle norme che regolano l'attività in DaD e in presenza.</p> <p>Frequenza regolare e precisa nelle attività di DaD e in presenza.</p> <p>Puntualità sempre regolare e precisa nell'entrata in piattaforma e a scuola.</p> <p>Partecipazione attiva e motivata alle varie attività a distanza e in presenza.</p> <p>Comportamento corretto e responsabile nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.</p>
8	<p>Osservanza alle norme che regolano l'attività in DaD e in presenza.</p> <p>Frequenza regolare nelle attività di DaD e in presenza.</p> <p>Puntualità costante nell'entrata in piattaforma e a scuola.</p> <p>Partecipazione interessata e sufficientemente motivata alle varie attività a distanza e in presenza, ma non sempre propositiva.</p> <p>Comportamento improntato alla correttezza nei confronti del gruppo classe e dei docenti</p>
7	<p>Episodiche inosservanze delle norme che regolano la didattica in presenza e a distanza.</p> <p>Frequenza non sempre regolare delle attività di didattica in presenza e a distanza.</p> <p>Poca puntualità nell'entrata in piattaforma e a scuola.</p> <p>Partecipazione accettabile alle varie attività a distanza e in presenza.</p> <p>Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.</p>
6	<p>Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la didattica in presenza e a distanza.</p> <p>Frequenza non regolare delle attività di didattica in presenza e a distanza.</p> <p>Puntualità saltuaria nell'entrata in piattaforma e a scuola.</p> <p>Scarsa partecipazione alle varie attività a distanza e in presenza.</p> <p>Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni; continui episodi di disturbo durante le lezioni.</p> <p>Sospensione dalle lezioni.</p>
5	<p>Atti di bullismo e di cyber bullismo durante la didattica in presenza e a distanza. Gravi fatti penalmente rilevanti.</p>

N.B. Condizione necessaria per l'attribuzione del 5 in condotta è che allo studente sia stata precedentemente irrogata una sanzione ai sensi del Regolamento Disciplinare vigente. Il 5 in condotta si attribuisce quando il C.d.C. ravvisa la presenza di reiterati comportamenti scorretti.

3.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

TABELLA A – D.Lgs. n° 62/2017 convertiti secondo la tabella 1- allegato c-O.M. 65_22

MEDIA DEI VOTI	FASCE CREDITO TERZA	FASCE DI CREDITO QUARTA	FASCE DI CREDITO QUINTA
$M < 6$	---	---	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Tabella 1- allegato c-O.M. 65_22	
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41

34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Criteria per l'attribuzione del credito formativo (rif. art. 12 del Regolamento, DPR 323/98)

I. Tipologia delle esperienze

- a) esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- b) esperienze qualificate, cioè di rilievo tale da aver determinato un ampliamento e un arricchimento delle competenze scolastiche;
- c) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con la tipologia del corso di studi seguito per il quale si sostiene l'Esame di Stato.

II. Coerenza delle esperienze con il corso di studio

La coerenza viene accertata con riferimento all'omogeneità con i contenuti tematici del corso, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

III. Soggetto che accerta la coerenza

La coerenza è accertata dal Consiglio di classe per gli alunni interni e dalla Commissione per i candidati esterni.

IV. Documentazione

La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni, presso i quali il candidato ha realizzato le esperienze.

Essa deve contenere tutti gli elementi che rendono identificabile ufficialmente il soggetto certificatore, una sintetica descrizione delle esperienze stesse e delle competenze acquisite dal candidato, una valutazione del livello di competenza raggiunto nelle attività svolte. Potrà essere utilizzato in tal senso il modello predisposto dalla scuola.

Le certificazioni comprovanti attività lavorative debbono recare indicazioni relative a specifici adempimenti da parte del datore di lavoro. Le certificazioni relative a crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali.

È ammessa l'autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

V. Scadenza di presentazione della documentazione

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire alla segreteria dell'istituto entro il 15 maggio per le classi quinte, entro il 31 maggio per le altre.

VI. Criteri di valutazione

1. Il credito formativo è considerato uno degli elementi che compongono il credito scolastico.

2. La valutazione avviene in sede di scrutinio per l'attribuzione del credito scolastico secondo i criteri stabiliti per tale ambito.

Qualora siano state documentate più esperienze significative e coerenti con il corso di studio, il C.d.C. può tenerne conto nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico, sempre comunque all'interno della fascia di voto.

Al presente documento si allegano:




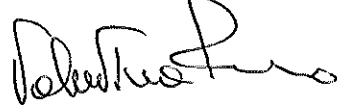
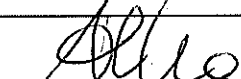

Allegato 1: Le prove di simulazione della prima e seconda prova d'esame e relative griglie di valutazione

Allegato 2: Elenco della classe


Allegato 3: Relazione alunni DSA

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 12 maggio 2022.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Roberta Granato	Lingua Italiana e Storia	
Giuseppina Brandi	Lingua inglese	
Edoardo Feola	Matematica	
Valentina Plano	Progettazione, Costruzioni e Impianti/Topografia/Gestione e Sicurezza del Cantiere	
Alessandro Gullo	Geopedologia ed Estimo	
Costantino Russo	ITP	

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Valentina Plano


IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vincenza La Rosa
